

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 54

Adunanza 6 dicembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANDIOLO - VARIANTE PARZIALE N. 3  
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA.

Protocollo: 1667 – 476889/2005

Sotto la presidenza del Vicepresidente Sig. SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, DORINO PIRAS e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Candiolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 089-30562 del 25/07/1989, successivamente modificato con due Varianti strutturali approvate dalla Regione Piemonte con Deliberazioni G.R. n. 66-1523 del 12/11/1990 e n. 005-03971 del 24/09/2001;
- ha approvato il Progetto definitivo della Variante parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente con deliberazione C.C. n. 29 del 21/05/2002;
- ha approvato il Progetto definitivo della Variante parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente con deliberazione C.C. n. 64 del 21/10/2002;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 62 del 14/10/2005, il Progetto preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia in data 02/11/2005, per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma; (prat. n. 119/2005);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.781 abitanti al 1971, 3.391 al 1981, 4.417 al 1991, 5.113 al 2001, dati che registrano un trend demografico in crescita costante nell'ultimo trentennio;
- superficie territoriale: 1.183 ettari di pianura;
- è compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito di "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come centro storico di "tipo D (di interesse provinciale)";
- sistema produttivo: è inserito nell'ambito di valorizzazione produttiva denominato "Bacino di Beinasco" con i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco e Rivalta di Torino;
- fa parte, insieme ad altri 22 comuni, del "Patto Territoriale Torino Sud" promosso dalla Città di Moncalieri;
- infrastrutture per la mobilità:
  - è servito dalla linea ferroviaria Torino - Pinerolo, di cui ne è previsto il raddoppio, ed è presente una stazione;
  - è attraversato dalla S.R. 23 (ex S.S. 23 del colle di Sestriere), dalla S.P. 140 del Sestriere, dalla S.P. 142 di Piobesi;
- assetto idrogeologico del territorio: è lambito a sud, lungo il confine con il Comune di None, dal Torrente Chisola, rispetto al quale, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A, B e C, per una superficie complessiva di 117 ettari;
- tutela ambientale: è interessato dal Parco Naturale di Stupinigi, per una superficie di 537 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 62/2005, di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati a rendere compatibili con lo strumento urbanistico generale, con capacità insediativa esaurita, le proposte di intervento avanzate dalla cittadinanza, apportando le necessarie modifiche alle Norme di Attuazione oltre che ad introdurre adeguamenti e correzioni alla cartografia di P.R.G.C.;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- trasformazione urbanistica della zona produttiva "I 1-a" in zona "Btr (di Trasformazione e riqualificazione urbana)", a prevalente destinazione residenziale e servizi; l'attuazione è prevista mediante S.U.E., che comprende due unità di intervento "Btr-a" e "Btr-b";
- individuazione di una nuova area per servizi pubblici, localizzata lungo la linea ferroviaria, finalizzata a soddisfare lo standard relativo alla zona produttiva "I 1";
- creazione della nuova zona "T 12bis", a destinazione residenziale di nuovo impianto; completamento della viabilità a nord e lungo la ferrovia con la via Orbassano;
- ampliamento della zona produttiva "I 3", mediante la creazione del comparto "I 3-b", posto in fregio alla S.R. n. 23, al confine con il Comune di None, su aree interessate da un

- tracciato alternativo di viabilità previsto dal vigente P.T.C.; contestuale previsione di una nuova rotatoria fra la S.R. n. 23 e la Strada vicinale di Volvera, la cui previsione e attuazione interessano il Comune di None;
- attribuzione della destinazione ricettivo-alberghiera alla zona "AC 1", già destinata ad impianti ed attrezzature commerciali e di servizio stradale, ubicata lungo la S.R. 23, in prossimità del confine sud-ovest del Parco Naturale di Stupinigi;
  - individuazione grafica sulle tavole di P.R.G.C. delle aree a standard previste a servizio di alcune zone produttive;
  - nuove previsioni di viabilità e accessibilità: nuovo sottopasso alla ferroviaria in luogo dell'attuale previsione; passerella ciclo-pedonale per garantire una migliore accessibilità alle zone residenziali "PEEP 167", "B 2" e alle aree a verde e spazi pubblici;
  - adeguamenti cartografici e normativi conseguenti alle modificazioni introdotte;
  - i contenuti della Variante determinano:
    - l'aumento della Capacità Insediativa Residenziale pari a 288 abitanti teorici, entro il limite del 4% stabilito dall'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77, considerando esaurita la capacità insediativa del vigente P.R.G.C.;
    - l'incremento relativo alle zone per attività produttive, direzionali, ricettive e commerciali pari a circa 40.000 mq di nuova superficie territoriale, entro il limite del 6% di cui al citato settimo comma;
    - un sensibile aumento della dotazione di aree per servizi pubblici, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla L.R. 56/77;
  - alla Variante risultano allegate: l'analisi di compatibilità ambientale e la verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, rispetto al quale la Variante evidenzia elementi di incompatibilità per quanto attiene la previsione dell'ampliamento della zona produttiva "I 3" su aree interessate da un tracciato alternativo di viabilità previsto dal vigente P.T.C.;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 17/12/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 28/11/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli

Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Candiolo con deliberazione C.C. n. 62 del 14/10/2005, si esprime complessivamente un giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, a condizione che, preliminarmente all'approvazione del progetto definitivo, venga risolta l'interferenza tra la previsione dell'ampliamento della zona produttiva "I 3" e il tracciato alternativo di viabilità previsto dal vigente P.T.C.;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Candiolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca